

GOVERNO DRAGHI

IL "NUOVO" MITE - MINISTERO
PER LA TRANSIZIONE
ECOLOGICA



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia- Romagna



Il 26 febbraio il Cdm ha approvato il decreto legge n° 22 "*Disposizioni urgenti per il riordino delle attribuzioni dei ministeri*", che ha introdotto le seguenti novità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1 marzo. Il decreto prevede:

- Nascita del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
- Ridenominazione del MIT in MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE
- Istituzione del CITE - Comitato interministeriale per la transizione ecologica

DAL MINAMBIENTE E MISE AL MITE

Il Ministero della Transizione ecologica assume le competenze del Ministero dell'Ambiente e quelle in materia di politica energetica dal Ministero dello Sviluppo economico, nell'ottica di attivare tutte le strategie necessarie all'attuazione della transizione ecologica:

- Politica energetica
- Controllo delle emissioni climalteranti
- Sviluppo Sostenibile
- Mobilità Green
- Politiche di contrasto ai cambiamenti climatici

DAL
MINAMBIENTE
AL MITE: LE
COMPETENZE
IN CAMPO
AMBIENTALE



- VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DELL'ECOSISTEMA
- CONSERVAZIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE E DELLA BIODIVERSITA'
- ECONOMIA CIRCOLARE
- BONIFICHE
- DIFESA DEL TERRITORIO
- LOTTA AI DANNI AMBIENTALI
- GESTIONE, RIUSO E RICICLO DEI RIFIUTI

DAL MISE AL MITE: LE PRINCIPALI COMPETENZE IN CAMPO ENERGETICO



- DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE LINEE DI POLITICA ENERGETICA NAZIONALE
- AUTORIZZAZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
- PROCESSI DI LIBERALIZZAZIONE DEI MERCATI ENERGETICI E PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA
- INDIVIDUAZIONE E SVILUPPO DELLE RETI NAZIONALI DI TRASPORTO DELL'ENERGIA E DEL GAS NATURALE
- ENERGIA NUCLEARE E GESTIONE RIFIUTI RADIOATTIVI
- PIANI E MISURE IN MATERIA DI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI
- QUALITA' DELL'ARIA
- POLITICHE DI CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
- PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI EMISSIONI NEL SETTORE DEI TRASPORTI

CITE

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

il CITE è presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, in sua vece, dal Ministro per la Transizione Ecologica ed è composto da 5 Ministri: Sud, Transizione Ecologica, Economia, Sviluppo Economico, Infrastrutture.

Il Comitato deve approvare, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del dl, il PIANO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA, al fine di coordinare le politiche in materia di mobilità sostenibile, contrasto al dissesto idrogeologico, risorse idriche e infrastrutture collegate, qualità dell'aria, economia circolare.

Il Piano, sul quale è acquisito il parere della Conferenza Unificata, individua le azioni, misure, fonti di finanziamento, cronoprogramma, nonché le amministrazioni competenti all'attuazione delle singole misure.



**MARIO
DRAGHI**
Presidente del
Consiglio

CITE- COMPOSIZIONE



**MARA
CARFAGNA**
Ministro per il
Sud



ROBERTO CINGOLANI
Ministro per la
Transizione Ecologica



DANIELE FRANCO
Ministro per
l'Economia e le
Finanze



**GIANCARLO
GIORGETTI**
Ministro per lo
Sviluppo Economico



ENRICO GIOVANNINI
Ministro per le Infrastrutture e
Mobilità Sostenibile



VIGILANZA DEGLI ENTI

"In materia di vigilanza sugli enti passerebbe al Mite la vigilanza su Enea, Gse e Sogin, mentre resterebbe al Mise la vigilanza su Gme (che gestisce le piattaforme informatiche di scambio di energia) e su Acquirente Unico (che gestisce i servizi di tutela dei consumatori e le scorte petrolifere di sicurezza da utilizzare in caso di emergenza)".

"La materia sicurezza delle forniture -si legge ancora nella relazione illustrativa - comprende le azioni volte a garantire la fornitura di energia ai consumatori in tutte le condizioni di esercizio, quali i piani di emergenza e la adozione di misure per mantenere l'adeguatezza e il funzionamento del sistema anche in caso di interruzione delle forniture dall'estero o gravi eventi nazionali.

Il Mise è anche l'autorità competente in base ai Regolamenti Ue per gestire crisi transfrontaliere dei sistemi energetici europei.

IL MINISTRO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

05

ROBERTO CINGOLANI

Nato il 23 dicembre 1961 a Milano. Laureato in Fisica presso l'Università di Bari (1985) dove ha poi conseguito un dottorato di ricerca. Sposato, ha tre figli.

Il 1 settembre 2019 si è insediato come Chief Technology and Innovation Officer di Leonardo, incarico che ha ricoperto fino alla sua entrata nell'Esecutivo Draghi. Dal 2005 al 2019 ha diretto l'Istituto italiano di Tecnologia di Genova. Dal 2000 al 2005 è stato docente ordinario di Fisica generale presso l'Università del Salento, fondando in quegli anni a Lecce il Laboratorio nazionale di Nanotecnologie. Ha inoltre esperienze di docenza presso l'Università di Tokyo e della Virginia.

Dal 1988 al 1991 ha fatto parte dello staff di ricercatori del Max Planck Institut di Stoccarda.



SOTTOSEGRETARIE DEL MITE



IILARIA FONTANA

Nata ad Alatri (FR) IL 26 GIUGNO 1984 è alla sua prima legislatura alla Camera. Laureata in Scienze Biologiche, dal 2013 al 2018 è stata dipendente del Comitato regionale di controllo contabile del Consiglio regionale del Lazio. Fa parte della Commissione Ambiente della Camera.



VANNIA GAVA

Nata a Sacile il 30 giugno 1974 è iscritta alla Lega Nord dal 1994. Diplomata, ha lavorato nell'ambito del sales management. Eletta alla Camera nel 2018, Dal 2009 è anche assessore all'Ambiente del proprio comune. E' stata Sottosegretaria all'Ambiente anche nel Governo Conte I. Ha fatto parte della Commissione Bilancio della Camera.